



**COMUNE di PANDINO**  
**Provincia di Cremona**

Via Castello n° 15, 26025  
P.IVA 00135350197  
[protocollo.comune.pandino@pec.it](mailto:protocollo.comune.pandino@pec.it)

W



Prot. 8094/L.1.17  
05.05.25

**PATTO DI COLLABORAZIONE**

TRA

il Comune di Pandino, avente sede in Pandino, via Castello 15, rappresentato ai fini del presente atto da Elena Zaniboni, responsabile del Settore Tecnico

E

I Sig.ri NATALE (LORENZO) VAGNI - DANIELA ROXANA MATEI

**SERVIZIO DI VOLONTARIATO PRESSO IL COMUNE DI PANDINO PER:  
SERVIZI DI ASSISTENZA PRESSO IL PARCO LAGO GERUNDO IN COLLABORAZIONE CON  
L'AREA TECNICA**

**PREMESSO**

- Che l'art. 118 ultimo comma della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- Che con delibera del Consiglio Comunale n. **42** del **24.10.2020** il Comune di Pandino, in accoglimento di tale principio, ha approvato un *Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani*, di seguito denominato "Regolamento";
- Che in data 12.05.2025 prot. 7839, con richiesta agli atti del Comune di Pandino, i Sig.ri NATALE (LORENZO) VAGNI e DANIELA ROXANA MATEI hanno presentato su apposito modulo messo a disposizione dal Comune, una proposta di collaborazione che è stata valutata positivamente;
- Che, a seguito di una fase preliminare di confronto e dialogo tra il Comune e il Proponente, il Servizio Urbanistica e Ambiente è stato individuato come referente del Comune per pervenire alla stesura del presente patto Collaborazione;

**SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

**1. OBIETTIVI E AZIONI DI INTERVENTO CONDIVISO**

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati. Il dialogo tra le due parti rimarrà costantemente attivo al fine di monitorare l'adeguatezza delle scelte e provvedere ad eventuali modifiche migliorative che rendano più performante l'azione condivisa.

**2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Nello specifico, l'attività d'intervento del proponente riguarderà:

- a. apertura del cancellino pedonale del Parco la domenica, secondo gli orari previsti da apposita ordinanza;
- b. chiusura del cancellino pedonale del Parco tutti i giorni, secondo gli orari previsti da apposita ordinanza;

**RESPONSABILI di AREA**

Arch. Elena Zaniboni \_ Area Tecnica  
[ediliziaprivata@comune.pandino.cr.it](mailto:ediliziaprivata@comune.pandino.cr.it)

- c. apertura e chiusura del bagno che rimarrà aperto solo in concomitanza con la presenza del volontario;
- d. apertura e chiusura del chiosco dei distributori automatici che rimarrà aperto solo in concomitanza con la presenza del volontario;
- e. pulizia del bagno;
- f. verifica delle condizioni di pulizia del Parco;
- g. verifica delle condizioni del verde all'interno del Parco;
- h. segnalazione al Comune della necessità di interventi rilevanti (manutenzione straordinaria, piccoli interventi sul verde);
- i. segnalazione al Comune dell'esistenza di situazioni di possibile pericolo per l'utenza (mal funzionamento o condizioni precarie delle strutture, presenza di animali, utilizzo improprio degli spazi e delle strutture);
- j. funzioni di referente per eventuali attività ricreative (feste di compleanno ecc...).

### **3. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO**

I Proponenti svolgeranno le attività descritte nell'art. 2 in maniera indipendente e/o a seguito di indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico.

Il proponente manterrà contatti con l'Ufficio referente per le segnalazioni e per evidenziare eventuali criticità riscontrate.

Il Proponente, in relazione alla tipologia di attività che si impegna a svolgere, dichiara di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità operative al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Proponente, in ogni caso, adotterà le misure necessarie a garantire la propria e altrui sicurezza durante lo svolgimento delle attività oggetto del patto.

Il Proponente potrà presentare al Comune, per il rimborso, le ricevute relative all'acquisto di materiale di consumo direttamente legato ai servizi svolti (a titolo esemplificativo: guanti, sacchi, quanto necessario alla pulizia e manutenzione concordata ...) secondo le modalità previste dal Servizio Tesoreria dell'Ente. Il Comune, valutate le spese e sulla base delle disponibilità individuate a bilancio per lo scopo, provvederà al rimborso. Degli acquisti soggetti a rimborso, il Proponente dovrà avvisare via mail l'Ufficio e attendere il nulla osta dallo stesso prima di procedere alla spesa.

In alternativa, il Proponente presenterà l'elenco delle dotazioni necessarie all'Ufficio che provvederà direttamente all'acquisto.

### **4. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

Le parti, assicurando il mantenimento di una reciproca relazione funzionale:

- si impegnano ad operare svolgendo le attività indicate al punto 2. del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento, in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività stesse, valorizzando il pregio della partecipazione;
- eseguire quanto concordato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse;
- valutare congiuntamente gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità d'intervento del Comune.

Il Proponente si impegna a:

- comunicare tempestivamente al Comune eventuali interruzioni o modifiche alle attività, segnalando ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel Patto;
- utilizzare con cura e diligenza spazi, materiale e attrezzature;
- attenersi alle normative vigenti riferite all'attività svolta, con particolare riguardo alle disposizioni in materia di privacy.

Il Comune si impegna a:

- concedere nell'ambito del Patto, le forme di sostegno previste dal CAPO IV del Regolamento, in misura proporzionata alle caratteristiche delle attività concordate;
- applicare quanto stabilito nel CAPO V del Regolamento nell'intento di radicare l'amministrazione condivisa presso la cittadinanza, in particolare dando adeguata informazione pubblica in merito all'attività svolta dal Proponente nell'ambito del Patto.

## RICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a rendicontare al Comune circa l'attività svolta.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni e verifiche sull'attività del Proponente.

### DURATA

Il presente documento ha validità di anni tre (3) a partire dalla stipula. Alla scadenza, valutati i risultati prodotti dalla collaborazione e previo accordo tra le parti, è possibile procedere al rinnovo per ulteriori tre (3) anni e all'eventuale ulteriore ampliamento.

### 7. RESPONSABILITÀ

Il Proponente risponde personalmente degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività e si impegna ad agire con prudenza e diligenza mettendo in atto le misure necessarie a ridurre i rischi per la salute e la sicurezza.

Il Comune promuove la formazione del Proponente in merito ai rischi potenzialmente connessi con le attività previste dal Patto.

### 8. RISOLUZIONE E RECESSO

L'Amministrazione Comunale, per ragioni di interesse pubblico, può avvalersi della facoltà di recedere dal presente Patto ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto dal Proponente fino al momento del recesso.

Per il Comune:

Arch. Elena Zaniboni



I Proponenti:

Natale (Lorenzo) Vagni



Daniela Roxana Matei

